

Rivista di Pastorale Liturgica

*Rivista per la formazione
liturgica permanente
di ministri ordinati, persone consacrate
e animatori laici della liturgia.*

Direttore:
Marco Gallo

Direttore responsabile:
Vittorino Gatti

Redattore:
Daniele Piazzì

Consiglio di redazione: Riccardo Barile, Franca Feliziani Kannheiser, Elena Massimi, Michele Roselli, Gabriele Tornambé, Silvano Sirboni.

**Condizioni
di abbonamento per il 2019**
(6 numeri annui da gennaio a dicembre 2019)

Italia:	€ 35,00
Esteri: posta prioritaria (Europa + Bacino del Mediterraneo)	€ 64,00
Esteri: posta prioritaria (Paesi extraeuropei)	€ 80,00
Fascicolo singolo e arretrato	€ 8,00
Fascicolo in formato digitale	€ 6,00

Per acquistare i singoli numeri in formato digitale, collegati a www.libreriadelsanto.it (sezione "ebook">"riviste")

Il versamento va effettuato con:

- Carta di credito Visa, MasterCard, Maestro, collegandosi a www.queriniana.it/abbonamenti
- Conto corrente postale n. 346254, intestato a Editrice Queriniana - Brescia.
- Bonifico bancario intestato a Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth - Editrice Queriniana - Brescia
IBAN: IT19HO31111121000000026479
SWIFT: BLOPIT22

Direzione - Redazione - Amministrazione - Ufficio abbonamenti:
Editrice Queriniana - via Ferri 75 - 25123 Brescia
tel. 030 2306925 - fax 030 2306932
redazione@queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it
www.queriniana.it

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 209 del 7.10.1963
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/2/2004, n. 46), art. 1, comma 1 - LO/BS
1° semestre 2019
Grafiche Artigianelli Srl - Brescia

2 | Catecumeni, riti, partecipazione attiva

Sommario

Editoriale

- 2 M. GALLO
Attenzioni recuperate

Studi

- 4 W. RUSPI
Una comunità che accoglie
- 8 G. MARIANI
Iniziare alla liturgia con la liturgia
- 16 G. ROUTHIER
Evangelizzazione e celebrazione
- 21 P. E. DE PRISCO
Catecumeni all'assemblea domenicale
- 26 G. DI DONNA
«Il regno di Dio è vicino»
- 31 F. MARGHERI
Parola e preghiera
- 36 J. PINHEIRO
«Mantenere» nei misteri celebrati

Formazione

- 41 M. ROSELLI - S. SORECA
**Formare gli operatori pastorali
2. Il modello catecumenale**
- 48 M. GALLO - S. SIRBONI
**La Messa e il Messale
2. Lo spazio liturgico**
- 54 G. TORNAMBÈ
**«È veramente cosa buona e giusta»
2. La gioia della Pasqua**

Sussidi e testi

- 60 M. MUTH
Celebrazioni per catecumeni
- 66 F. MARGHERI
La prima confessione dei neofiti
- 69 J. PINHEIRO
I Vespri in albis deponendis

Santa Sede

- 73 **La liturgia, via maestra**

Cronaca

MARCO GALLO

Attenzioni recuperate e buone pratiche liturgiche

Con una battuta, un vescovo francese raccontava di aver avuto spesso l'impressione di leggere, sul viso dei suoi preti, al presentarsi nelle loro parrocchie di un adulto che chiedeva il battesimo, lo stesso entusiasmo di quando si guasta il riscaldamento in chiesa; vi leggeva un perplesso: «*Come posso risolvere la cosa il prima possibile?*». Non è certamente la norma, né in Francia, né da noi. **È però vero che al catecumenato occorre prestare un'attenzione crescente.** L'impegno dei liturgisti non può esser limitato all'elaborazione dei rituali, del *RICA* e dei suoi adattamenti. Tutto il processo di evangelizzazione è un processo celebrativo.

Dopo 25 anni: come sta il catecumenato in Italia?

La Chiesa italiana ha celebrato nel 2018 i venticinque anni di lavoro del Servizio Nazionale per il catecumenato, aperto presso l'Ufficio Catechistico Nazionale nel 1993. In un convegno sobrio e denso (Roma, 28-29 aprile

2018), si è colta l'occasione per rileggere con i primi testimoni la storia recente e per rilanciare alcune urgenze, in ascolto dei neofiti e delle diocesi partecipanti. **La presenza dei catecumeni adulti nelle comunità italiane è in costante crescita e si dimostra fonte di nuove ministerialità e linguaggi.** Non solo i "nuovi italiani" bussano alle porte delle parrocchie, ma anche giovani non battezzati da bambini con genitori allontanatisi dal tessuto ecclesiale o cresciuti in altre esperienze religiose. Ad essi è offerto normalmente un serio percorso di almeno due anni, scandito in passaggi e celebrazioni, quasi ovunque strutturato sul *RICA*. Non mancano documenti orientativi, sussidi e testi utili elaborati negli anni¹. Il servizio ha fatto tesoro di un intenso dialogo con analoghe esperienze in Europa. Comparata ad altre esperienze del catecumenato moderno, **l'esperienza ita-**

¹ Si segnala la riedizione della guida *Verso la vita cristiana*, presso l'EDB, rivista e snellita, collegata poi a nuovi *Quaderni per il catecumenato*, sempre a firma del Gruppo Nazionale per il catecumenato.

liana è recente e non sembra diventata popolare, né esemplare nella pastorale, resta un'eccezione nella vita ordinaria della parrocchia. **La sua presenza è percepita da alcuni pastori come un problema da risolvere in fretta**, manca ancora una ministerialità sufficiente ad un vero accompagnamento, la comunità non partecipa al percorso e, dato doloroso, non di rado chi riceve Battesimo, Cresima ed accesso all'Eucaristia, presto smette di frequentare la comunità eucaristica che l'ha accolto.

I battezzati adulti restano solo se ...

Una interessante ricerca (F. Gyombolai-Kocsis, A. Kézdy 2010, 2017) presentata nell'incontro europeo dei Servizi per il Catecumenato (Eurocat) svoltosi nel 2017 a Pécs, in Ungheria, identificava principalmente **cinque aree con le quali gli adulti intervistati giustificavano la loro conversione religiosa**: la conversione dopo un trauma, quella per relazione e contatto personale, la conversione compensativa rispetto a qualcosa avvertito come mancante, quella per ricerca di senso e l'ingresso in famiglie, gruppi o comunità credenti. Il dato più interessante dell'inchiesta era però relativo alla fedeltà dei neofiti dopo il battesimo. **Il gruppo incomparabilmente più stabile dopo l'iniziazione** cristiana è quello convertito dopo il contatto con famiglie, gruppi o comunità, seguito dagli adulti che **dichiaravano di aver iniziato la conversione per una relazione personale con un credente**. Anche per il nume-

ro crescente dei catecumeni tra i migranti in Europa, soprattutto nei paesi germanofoni, il legame tra stabilità ed effettiva relazione con le comunità parrocchiali è confermato – facendo del lento processo di catecumenato una sorprendente forma di integrazione anche sociale e culturale.

I cantieri aperti

Si tratta dunque di notare quali siano i cantieri effettivamente aperti o da aprire in rapporto al catecumenato. **Prima di tutto, è necessario incoraggiare le comunità**: i catecumeni sono giovani, sono portatori di domande vivificanti, suscitano con la loro presenza una insospettabile rinascita di linguaggi, ministeri e ritmi. Ogni diocesi poi, attivando un significativo Servizio per il catecumenato, può oggi fruire di strumenti per la formazione e per la condivisione di buone pratiche, così da porsi accanto con efficacia alle parrocchie. **Nel percorso che si vive con i catecumeni, sono da approfondire le varie dinamiche della conversione**, a partire dal non scontato coraggio di proporre la fede diventando finalmente missionari in uscita. Nel processo di evangelizzazione, quindi, sono da **maturare attenzioni al linguaggio simbolico e celebrativo** che non risultavano ancora del tutto a punto nella letteratura di alcuni decenni fa, e quindi assenti nei sussidi oggi in uso. In tal senso, questo numero della rivista propone non solo la riflessione a sostegno di tali pratiche ma anche diversi esempi concreti e già in atto.